



COMUNE DI CONTIGLIANO

(PROVINCIA DI RIETI)

DICHIARAZIONE

Procedura art. 20 R.D. 1126/26

Al Comune di Contigliano
III Settore
Sportello Unico Edilizia-SUE
sedebassa@legalmail.it

p.c Al Comando Unità per la Tutela Forestale
Ambientale e Agroalimentare Carabinieri
Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti
Via G. De Juliis n.2 -02100 Rieti
fri43043@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Dichiarazione per interventi in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, L.R.53/98, D.G.R. Lazio n.920/2022).

Il / La sottoscritto/a Cod. Fisc./P. IVA nato/a a,
il....., e residente nel Comune di (..) Frazione diCAP.
....., in Via/piazza n°, in qualità di (1)

DICHIARA

che l'area interessata dai lavori previsti è ubicata in Comune di Località/Frazione
..... Via/piazza contraddistinta ed identificabile dalla
planimetria catastale Foglio n. Particella/e n. (2) e Fg. n.
..... Part. n.,

rientra tra quelle sottoposte al vincolo idrogeologico e per la quale sono previste le seguenti tipologie di intervento (Elenco 2 DGR Lazio n.920 del 27 ottobre 2022):

- a) I provvedimenti relativi alle utilizzazioni boschive per superfici fino a tre ettari (Regolamento regionale 18 aprile 2005, n.7, n.39), ricomprendenti gli interventi selvicolturali ivi compresi i tagli di avviamento
- b) Muri di sostegno inferiori a 100 centimetri in area **non** boscata
- c) Recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno o di cemento fino a 200 centimetri
- d) Interventi di manutenzione di opere che non comportino modifiche alle opere stesse o al territorio circostante

- e) Ristrutturazione e sopraelevazione di edifici esistenti, quando ciò non comporti movimentazione di terra, anche soggetti a sanatorie edilizie
- f) Messa in opera di barriere stardali, di cartelli stradali e pubblicitari
- g) Realizzazione di modeste opere di sistemazione idraulico forestale, quando non sia prevista movimentazione terra, chiusura di falle o fratture negli argini ed apertura di cunette e realizzazione di tombini stradali nella viabilità esistente e quanto previsto nel §5 della D.G.R.Lazio n.920 del 27 Ottobre 2022
- h) Realizzazione di modeste opere edilizie, quali muretti a secco, cordoli, pavimentazione in lastre per percorsi pedonali e similari, nonché asfaltatura e pavimentazione di piani viari quando non ne sia intaccato il fondo esistente e non siano realizzate opere di regimazione idrica e quanto previsto nel §5 della D.G.R.Lazio n.920 del 27 Ottobre 2022
- i) Impianto eolico inferiore a una potenza di 60 KWp

da effettuarsi / effettuate come descritto nell'allegato progetto (3) “.....”.

Trattasi di: NUOVA REALIZZAZIONE SANATORIA VARIANTE IN CORSO D'OPERA

La dichiarazione, in osservanza degli indirizzi sulla dematerializzazione nella P.A. previsti dal D. Lgs n.82/05 (C.A.D.) e ss.mm.ii., dovrà essere trasmessa mediante PEC in formato digitale, accompagnata da:

- N. 1 copia nulla osta Ente Parco (se ricadente in area naturale protetta);
- N. 1 copia domanda di condono presentata al Comune (nei casi di sanatoria) (4);
- N.1 delega proprietario con allegata fotocopia documento di riconoscimento (casi di comproprietà, usufrutto, ecc.);
- N.1 ricevuta di versamento di € 150,00 c.c.p. n. 15002025 intestato a “Servizio Tesoreria Comune di Contigliano” causale “rimborso spese istruttoria rilascio parere vincolo idrogeologico”;
- Altro:

e dalla seguente documentazione tecnica:

- cartografia in scala 1:10.000 su Carta Tecnica Regionale con localizzazione dell'area o delle aree interessate dalle opere(5);
- planimetrie catastali con l'indicazione dei fogli e delle particelle interessate(6);
- elaborato progettuale dell'opera (corredato di planimetrie, prospetti, sezioni), sezioni e profilo del terreno “ante e post operam” a scala adeguata, indicazioni della destinazione urbanistica di piano regolatore generale (stralcio e relativa legenda) (7);
- relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare a firma del progettista(8);
- relazione geologica a firma del geologo iscritto all'albo professionale(9);
- relazione vegetazionale a firma di un professionista abilitato (Agronomo, Forestale,Biologo) iscritto all'albo professionale(10)
- scheda notizie sezioni 1-2(11);
- documentazione fotografica a colori esaustiva dello stato di fatto, in formato 10x15, composta da minimo 4 foto(12);
- Spazio per eventuali note: (13).....

Si dichiara che il progetto è conforme a quello presentato al Comune e che lo stato dei luoghi corrisponde a quanto descritto negli elaborati.

Luogo e data,

Timbro e Firma del progettista

Firma del richiedente

.....
Domicilio per eventuali comunicazioni: Sig. Via/piazza
..... n° Cap. Comune di (..) Telefono
..... fax Cellulare e-m@il

Il Comune di Contigliano si impegna al rispetto dei dati personali ai sensi della normativa vigente sulla privacy D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 per gli usi giuridicamente consentiti evitando la cessione a terzi.

NOTE INFORMATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- 1) La dichiarazione deve essere presentata dal proprietario o dai proprietari dell'area; per le Società dal Legale Rappresentante indicando anche la Denominazione della Ditta. La presentazione è ammessa a specifico delegato da parte del proprietario/i secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 2) Indicare solamente le particelle interessate dai lavori.
- 3) Descrizione del titolo del progetto presentato al Comune.
- 4) In sostituzione dichiarazione a firma del richiedente che i lavori per cui si richiede il parere sono oggetto di richiesta di concessione a sanatoria con indicati gli estremi di presentazione al Comune.
- 5) Indicazione puntuale ed evidenziata dell'area di intervento.
- 6) Le stesse dovranno essere aggiornate a data non inferiore a tre mesi.
- 7) Le planimetrie vanno distinte in stato ante operam e in stato post operam:
 - planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità (licenza/concessione oppure atti relativi alla regolarizzazione in base alla Legge n. 47/85; eventuali precedenti autorizzazioni vincolo idrogeologico);
 - planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato;
 - planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con schema di smaltimento delle acque meteoriche (e reflue se presenti) complete di specifica legenda;
 - sezioni quotate (almeno due, longitudinale e trasversale) sia dello STATO ATTUALE che dello STATO FUTURO messe in relazione con l'ambiente circostante, estese anche all'area circostante l'intervento per almeno ml. 10-15, e possibilmente all'intera superficie di pertinenza del lotto.
- 8) Dovrà contenere la descrizione particolareggiata di tutti gli interventi e la loro conformità agli strumenti urbanistici vigenti.
- 9) La relazione geologica è **necessaria nei casi di movimentazione terra delle opere di cui alla lettera i) della presente domanda**. Dovrà essere redatta conformemente a quanto indicato nel D.M. Infrastrutture e Trasporti del 17/01/2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni N.T.C.) e dovrà contenere, fra l'altro:

- ubicazione del sito interessato dall'intervento su stralcio di C.T.R. 1:5000
- stralcio di carta geologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del nulla osta, ed estesa anche all'area circostante geologicamente significativa, riportante le tracce dei profili geologici;
- stralcio carta idrogeologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del nulla osta, ed estesa anche all'area circostante geologicamente significativa;
- profili geologici rappresentativi dell'area in esame;
- in presenza di contesti geomorfologici non pianeggianti e in particolare nei terreni posti su pendii con pendenza superiore a 15° o in prossimità degli stessi, dovrà essere effettuata l'analisi di stabilità del versante in condizione ante e post operam, lungo uno dei profili significativi.
- indicazioni relative ai seguenti aspetti: caratteri geologici, litologici e pedologici, assetto geomorfologico, idrologia di superficie, fenomeni di erosione e di dissesto (potenziali e in atto), caratteri idrogeologici e vulnerabilità delle falde, sismicità e valutazione degli elementi concorrenti a definire situazioni di rischio ed ipotesi tecniche di riduzione dello stesso.

10) La relazione vegetazionale è **necessaria se l'intervento interessa un'area boscata o assimilabile a bosco** (ai sensi dell'art.4 della L.R 39/02 e art.3 del D.Lgs. 34/18) **o particolari situazioni di fragilità ambientale** (vegetazione in aree calanchive- vegetazione di cima e di crinale- formazioni vegetali che svolgono azione di stabilizzazione dei versanti-formazioni vegetali poste al limite altitudinale della vegetazione arborea- boschi che svolgono azione di protezione diretta ad insediamenti o infrastrutture-formazioni vegetali delle dune- formazioni vegetali dei valloni ed impluvi-formazioni vegetali ripariali). La stessa dovrà contenere:

- localizzazione territoriale delle aree interessate dagli interventi su C.T.R.;
- descrizione sintetica del contesto naturale nel quale si inserisce l'opera in progetto;
- descrizione fitosociologica della vegetazione presente nell'area direttamente interessata dall'intervento sulla base di rilievi di campagna con indicazione quali-quantitativa, grado di copertura del suolo, forma di governo se trattasi di bosco;
- valutazione del ruolo che la copertura vegetale riveste nei confronti dell'assetto idrogeologico dell'area, stima dell'impatto derivante dalla realizzazione delle opere e indicazione dei possibili interventi di mitigazione, messa in sicurezza e avvio di processi di rinaturazione;
- planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'intervento con delimitazione delle aree vegetate destinate ad essere eliminate, uso del suolo, estratto Tv. B PTPR e carta forestale su base tipologica, documentazione fotografica e indicazione in planimetria dei punti di presa.

11) Scheda notizie 1: completa per tutte le opere;

Scheda notizie 2:

- parte A: a cura del richiedente e vistata dal progettista;
 - parte B : a cura del richiedente e vistata dal geologo in caso di necessità della relazione geologica;
 - parte C: a cura del richiedente e vistata dal professionista abilitato (Agronomo, Forestale, Biologo) in caso di necessità della relazione vegetazionale.
- 12) Deve essere rappresentativa dello stato dei luoghi al momento della presentazione della dichiarazione.
- 13) Ad esempio nel caso di Varianti in corso d'opera indicare gli estremi (data e protocollo) della precedente autorizzazione "nulla osta vincolo idrogeologico".